

**IL BOLLETTINO**

I posti occupati in terapia intensiva sono 3.510, oltre 28mila nei reparti ordinari

# Ricoveri ancora in crescita Superati i 105mila morti

••• Sono numeri ancora alti quelli legati alla pandemia di coronavirus in Italia: in 24 ore altri 386 decessi, in salita rispetto a domenica (300), che portano il totale da inizio pandemia a 105.328. Preoccupa anche l'aumento dei ricoveri, che non si arresta: in un giorno 62 posti di terapia intensiva in più occupati, con 227 nuovi ingressi (ora sono 3.510). Anche i ricoveri ordinari continuano ad aumentare, con oltre 28mila letti occupati (28.049), 565 in più rispetto a ieri. In calo il numero dei nuovi positivi, che sono 13.846, ma soltanto perché, come sempre nel fine settimana, è crollato il numero dei test effettuati: sono 169.196 (oltre 100mila in meno sul giorno precedente).

Con queste proporzioni, il tasso di positività sale ancora, all'8,1%. Calcolando i nuovi casi delle ultime 24 ore, dall'inizio della pandemia in Italia i contagi ufficia-

li sono 3.400.877. Di questi, però, 2.732.482 sono guariti (32.720 solo nelle ultime 24 ore). Un balzo del numero dei guariti che fa sì che per la prima volta dopo diversi giorni scenda invece il totale degli attualmente positivi: sono 563.067, in calo di 8.605 unità.

Ci sono «segnali di rallenta-

mento della curva, ma siamo ancora nel pieno della terza ondata», sottolinea **Nino Cartabellotta**, presidente della

Fondazione **Gimbe**. «Bisogna avere pazienza e prudenza. Come abbiamo visto con la Sardegna, passata da bianco ad arancione, si tratta di un equilibrio molto fragile, perché il virus sta circolando in maniera ancora importante nel nostro Paese. Si vedono segnali di rallentamento, che non vuol dire che abbiamo scavallato il picco, ma che la curva cresce meno velocemente e i numeri iniziano a ridursi in particolare nelle regioni dove le restrizioni sono partite per prime», sottolinea. «I numeri ci stanno dicendo che siamo ancora nel pieno della terza ondata. La vaccinazione dei più fragili faciliterebbe la situazione», conclude.

Sul fronte vaccino, invece, sono 7.894.659 le dosi somministrate nel nostro Paese, l'82,4% del totale di quelle consegnate: 9.577.500 (nel dettaglio 6.610.500 Pfizer/BioNTech, 493.000 Moderna e 2.474.000 AstraZeneca). La somministrazione ha riguardato 4.766.138 donne e 3.128.521 uomini. Le persone che hanno ricevuto en-

trambe le dosi sono 2.511.145. In particolare, le dosi sono state somministrate a 2.865.863 operatori sanitari, 1.307.167 unità di personale non sanitario, 513.326 ospiti di strutture residenziali, 2.277.663 over 80, 200.236 unità delle forze armate e 730.404 di personale scolastico.

**ANG. BAR.**

**Cartabellotta (Gimbe)**

*«Siamo ancora nel pieno della terza ondata*

*La vaccinazione dei più fragili faciliterebbe la situazione»*

**Terapia intensiva**  
Un operatore sanitario in un reparto Covid di un ospedale a Roma



Peso:31%